

Usa Gli ambientalisti in difesa di Yellowstone

Ambientalisti in difesa dell'orso Yoghi accusano i mitici Rangers del Servizio Forestale americano di non aver fatto abbastanza per proteggere la sopravvivenza degli orsi grigi che nella riserva di Yellowstone hanno il loro habitat naturale.

Tumore al seno Il vino un pericolo per le donne

Piccolo alcool per le donne: un consumo costante sia pure moderato di vino raddoppierebbe i rischi di sviluppare tumori al seno.

È morto l'astrofisico John Bolton Ascoltò le «voci» extragalattiche

È morto a Buderim in Australia, dove viveva John Bolton, fisico e astronomo di rinomanza mondiale soprattutto per la scoperta fatta nel 1948 di fonti di onde radio esterne alla nostra galassia.

Telespazio e Eosat comprano una «stazione»

Landsat americani, gli spot francesi ed il satellite europeo Ers 1. L'utilizzo della stazione trasportabile consentirà ai due enti di entrare in nuovi mercati, stimolando la conoscenza dei risultati ottenibili dalla elaborazione delle informazioni ambientali da satelliti e promuovendo lo sviluppo di applicazioni innovative sempre più adeguate alle esigenze dell'utilizzazione finale.

29 casi di infezione da Hantavirus negli Stati Uniti

Sono 29 i casi di infezione da Hantavirus di cui 16 mortali tra il 31 dicembre dello scorso anno al 15 giugno del '93, riportati nel Nuovo Messico, Arizona, Colorado, e Utah.

ANTONELLA MARRONE

Il «disturbo etnico» nella psicopatologia degli immigrati. Parla Sergio Mellina, neuropsichiatra primario nella Usl 5 di Roma, terapeuta multiculturale

Quando Edipo è africano

Che cosa succede nella personalità dei «migranti» sottoposti ad acculturazione forzata? Come intervenire in presenza di gravi lacerazioni provocate dallo «strappo etnico»?

BRUNO GRAVAGNUOLO

«Faccio il rammendatore d'anime, cerco di restituire una storia personale a chi vive scisso, una biografia con cui affrontare il mondo».

E nel secondo dopoguerra chi altro si è occupato del problema? A parte gli studi francesi degli anni 50 sulla psicosi da «strappo culturale», lo studio sistematico del fenomeno comincia con Michele Rizzo, arrivato alla clinica di Berna negli anni 60.

Prof. Mellina, innanzitutto, come è diventato un «etno-psichiatra»?

La mia esperienza nasce a in ospedale psichiatrico a Cagliari, dove arrivai nei primi anni 70. Fui colpito da alcuni pazienti che si esprimevano in dialetto settentrionale, oppure in tedesco, in francese. Le diagnosi erano quelle «classiche»: schizofrenia paranoide, eccitamento, depressione distimica.

Ma qual era all'epoca lo stato della letteratura clinica su disturbi di tal tipo?

La letteratura scientifica sulla migrazione risale ai primi del



Una foto di Doisneau del 1952

frattempo? Abbiamo scoperto di essere un paese importatore di manodopera, e si parla ormai comunemente di sindrome da «rimbalzo culturale».

Al convegno romano su «Religioni senza frontiere» lei ha parlato delle crisi psicotiche nelle quali si irruzioni l'«emigrato»...

Potrei raccontarle del caso di Lul, una giovane etrea venuta in Italia a servizio, a Genova. Improvvisamente viene colpita da uno stato catatonico. Medici e psicofarmaci si rivelano inutili.

Torniamo alla sua esperienza. Venti anni dopo la permanenza a Cagliari il clima è mutato. Le sue ricerche, quasi solitarie, tornano di moda. Quali «alterazioni» ha classificato e distinto nel

amici e le persone che lo sostenevano. Improvvisamente cominciò ad accusare forti deliri, manie di persecuzione dirette contro i nuovi colleghi di lavoro.

Si potrebbe obiettare che in questa occasione lei si è arreso alla credenza primitiva isterica, destoricizzando...

Sarebbe un'obiezione troppo illuminista. Bisogna tener conto della componente etnica individuale per la diagnosi e per la cura.

grazie. Toma in Italia e si sposa con un connazionale, da cui ha due figli. Dopo il parto si riammalò. Il marito portuale, che aveva perso il lavoro, l'affidò allora ai riti della macumba.

Le si potrebbe obiettare che in questa occasione lei si è arreso alla credenza primitiva isterica, destoricizzando...

È un'obiezione troppo illuminista. Bisogna tener conto della componente etnica individuale per la diagnosi e per la cura.

grazie. Toma in Italia e si sposa con un connazionale, da cui ha due figli. Dopo il parto si riammalò. Il marito portuale, che aveva perso il lavoro, l'affidò allora ai riti della macumba.

Le si potrebbe obiettare che in questa occasione lei si è arreso alla credenza primitiva isterica, destoricizzando...

È un'obiezione troppo illuminista. Bisogna tener conto della componente etnica individuale per la diagnosi e per la cura.

grazie. Toma in Italia e si sposa con un connazionale, da cui ha due figli. Dopo il parto si riammalò. Il marito portuale, che aveva perso il lavoro, l'affidò allora ai riti della macumba.

Le si potrebbe obiettare che in questa occasione lei si è arreso alla credenza primitiva isterica, destoricizzando...

È un'obiezione troppo illuminista. Bisogna tener conto della componente etnica individuale per la diagnosi e per la cura.

Creata negli Usa sostanza più dura del diamante?

NEW YORK. Alcuni ricercatori americani hanno creato in laboratorio una sostanza più dura del diamante. La durezza del diamante, al pari della velocità della luce, sono stati finora considerati valori assoluti.

Si è conclusa ieri con un grande successo la campagna a difesa dei consumatori promossa dalla struttura cooperativa Napolitano e Lama assicurano che il Parlamento affronterà presto il riordino della normativa sull'uso della chimica in agricoltura

Coop, un milione di cartoline contro i pesticidi

La campagna promossa dalla Coop contro l'abuso dei pesticidi si è conclusa con un grande successo: oltre un milione di cartoline, sottoscritte presso i punti di vendita Coop, sono state consegnate alle Massime autorità dello Stato.

MARIO PETRONCINI

Un milione di cartoline: tante ne hanno sottoscritte gli italiani aderendo all'iniziativa delle Coop per chiedere una nuova legge contro l'abuso dei pesticidi, soprattutto dopo le ultime scoperte scientifiche sul legame tra uso delle sostanze chimiche in agricoltura e l'insorgere di malattie, soprattutto tumori.

consegna ha avuto un aspetto singolare: il corteo è partito da piazza del Popolo composto da quindici carrozzerie romane, quelle trainate da cavalli, con a bordo i promotori dell'iniziativa.

Poi gli incontri con il presidente della Camera, Napolitano, e il vice presidente del Senato, Lama.

Ivano Barberini, presidente della Coop - Associazione nazionale Cooperative di Consumatori, ha parlato del quadro normativo disomogeneo e inadeguato in fatto di pesticidi che caratterizza il nostro Paese.

del referendum popolare sui pesticidi. Quell'anno, il boicottaggio promosso dalle associazioni dei cacciatori e dalle aziende produttrici di armi per invalidare il referendum sulla caccia, provocò un astensionismo tale da impedire che anche il voto sui pesticidi raggiungesse il quorum richiesto per essere considerato valido.

Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, e il vice presidente del Senato, Luciano Lama, hanno assicurato che le due camere affronteranno in tempi rapidi la riforma delle normative. Una riforma che venne praticamente bloccata dalla sconfitta, tre anni fa,

«Spetta al Parlamento atti-

cevoli far altro che concordare con il quartiere. La incoraggiò a tornare a casa e a seguire la sua terapia, una volta che la situazione politica del suo paese fosse stata più favorevole.

«È nell'ambito del recepimento di questa direttiva», ha detto ieri Ivano Barberini - che chiediamo al Parlamento di introdurre i tre punti qualificanti, peraltro non previsti dalla direttiva comunitaria, della nostra proposta di legge: la costituzione di un'agenzia con compiti tecnico-scientifici; l'introduzione del principio di sommaria tra più residui presenti negli alimenti; il divieto di esportazione nei Paesi extra-comunitari dei pesticidi prodotti in Italia e in ambito Cee.

Pesticidi che, poi, finiscono

per rientrare nel nostro Paese attraverso i prodotti agricoli importati dal Terzo Mondo arrivando poi sulla tavola dei consumatori nostrani, oltre che su quella degli abitanti dei Paesi dove i pesticidi vengono utilizzati (spesso senza nessun supporto tecnico scientifico).

Infine, come nei titoli di coda, vanno segnalate le organizzazioni che hanno aderito, sin dall'inizio, alla campagna promossa dalle Coop. Sono: Legambiente, Amici della Terra, Agrisalus, Comitato difesa dei consumatori, A.d.o.c., Movimento consumatori, Unione nazionale consumatori, Federconsorzi, Cospe e le organizzazioni non governative aderenti al Cccis impegnate insieme alla Coop nella campagna «Una Terra buona per tutti».